Perché è successo?

Simona Lauri OTA Milano

Intervista ad Anna Aloysi, sorella di Maria, vittima del disastro ferroviario nel 2016

L'abbraccio del Ministro Toninelli ad Anna Aloysi

Mappa collegamento ferroviario Bari - Barletta e localizzazione dell'imppatto dei treni

Il 12 luglio 2016 un disastro ferroviario sulla linea regionale Bari – Barletta, tra le stazioni di Andria e Corato in Puglia, **stroncava 23 vite in Puglia con altrettanti feriti gravi.**

La linea ferroviaria **in quella tratta è a binario unico** e i **due treni** di Ferrotramviara, uno partito da Andria e l'altro dalla stazione di Corato, **si sono trovati a percorrere la stessa tratta, lungo la stessa direzione, in contemporanea ma in verso opposto.** Lo stridore dei freni, le scintille sui binari, lo scontro inevitabile, il disastro, la tragedia, le grida dei sopravvisuti… il silenzio.

A distanza di più di due anni, le indagini sono ancora in corso e sicuramente uno dei due treni con molta probabilità quello proveniente da Andria, non sarebbe dovuto partire e l'errore umano è stato la causa. Sicuramente **ma perché tutto questo è successo?** Ci si chiede il maledetto *perché* sempre dopo; perché non si è potuto evitare tutto questo? **Perché è successo?**

Mancanza di manutenzione, strumentazione obsolete, mancanza di finanziamenti per raddoppiare la tratta, burocrazia infinita, gli incagli di potere o di non interesse nella Conferenza Stato –

Regioni, **un Legislativo n. 247/2010 Attuazione della direttiva 2007/59/CE che prevedeva altri anni di adeguamento**, la mancanza di standard di sicurezza ecc. **Non ci sono soldi per oltre 2000 Km di rete ferroviaria regionale** per la messa a norma di tutti i convogli, reti e impianti di sicurezza adeguati, per cui " adante piano e adeguatevi" ma ci si affida ancora alle telefonate a vecchi e obsolete mezzi di comunicazione; il telefono.

Dopo i morti, tutto si è velocizzato.

Anna Aloysi sorella di Maria Aloysi, una delle vittime dell'incidente, **mi ha rilasciato questa intervista.** A nome della testata e dei lettori abbraccio Anna e la ringrazio per la sua cortesia

Che cosa ricorda di quel 12 luglio 2016?

Un incubo in una giornata molto calda. **Un amico mi avvisa dell'incidente; inizio a cercare mia sorella** in ogni ospedale ed in ogni angolo della citta' pregando che non fosse tra le vittime. **Il giorno dopo mi chiamano** e mi dicono che mia

Ministro Danilo Toninelli insieme a Anna Aloysi

orato, marcia per ricordare le vittime del 12 luglio 2016

sorella era deceduta e in quel momento il mondo mi e' crollato addosso. **Maria per me non era solo una sorella** ma una persona che si prendeva cura di me, del padre, che sorrideva sempre alla vita. Purtroppo la vita... non le ha sorriso.

Che cosa chiede?

Verita' e giustizia, nessuno sconto di pena per gli assasini di mia sorella.

Cosa mi sa e/o può dire del suo incontro con il Ministro Toninelli?

Mi ha fatto una bellissima impressione. Mi ha parlato tanto, mentre mi abbracciava con tanto affetto.Sono scoppiata in lacrime. **Ho percepito una sua reale vicinanza**; si vedeva che la vicenda l'ha colpito realmente. Inoltre mi ha promesso che **togliera' le concessioni a coloro i quali non rispetteranno le regole** per la sicurezza dei cittadini.

Il 16 luglio 2018 c'è stata una udienza preliminare come è andata?

Il mio avvocato ed altri si sono costituiti parte civile, ma non c'e'

stato ancora un dibattimento.

Lei parla del "mio" avvocato, per cui deduco che non sia unita agli altri familiari.

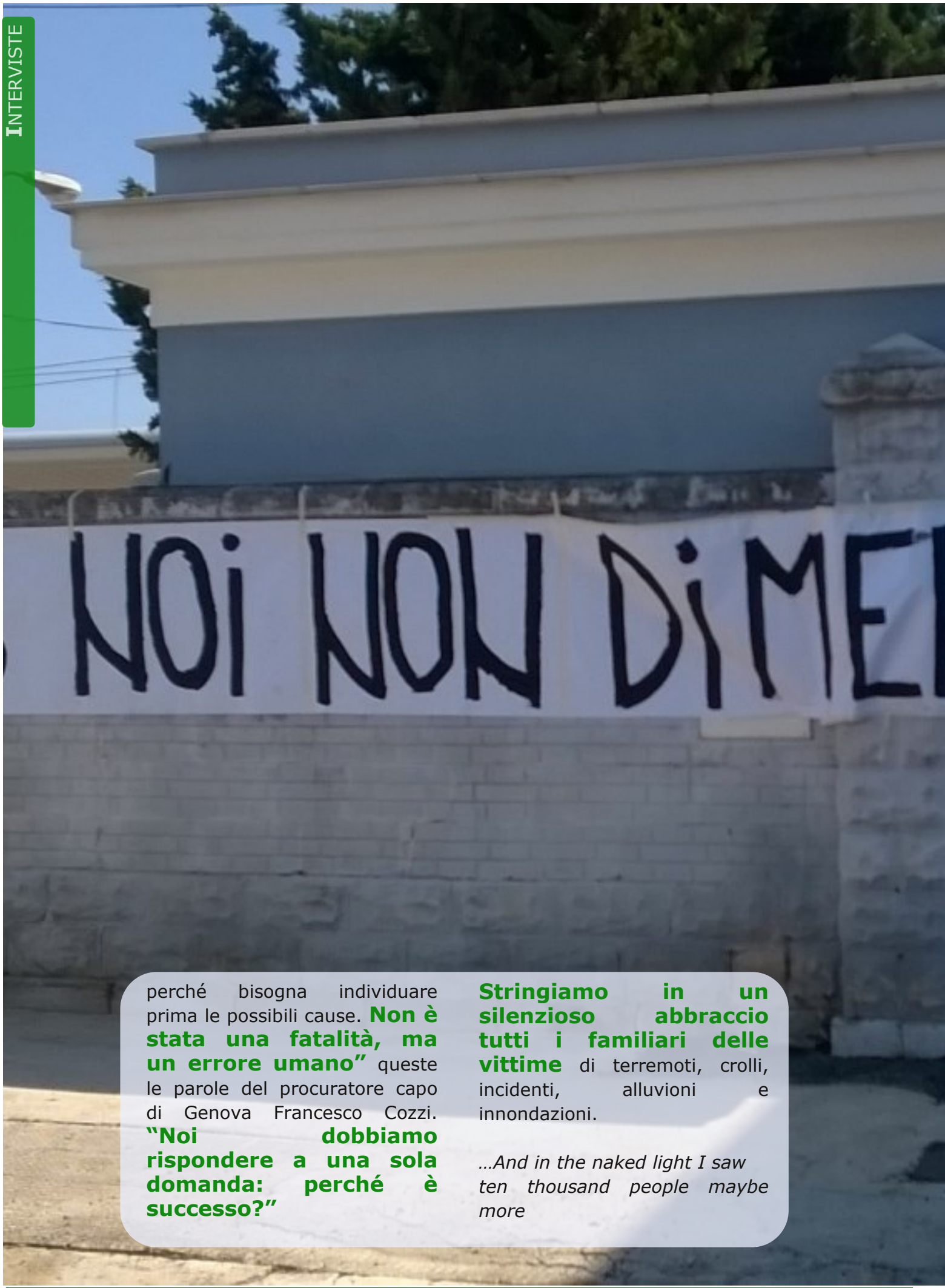
Si, purtroppo è così. **Non siamo uniti perche' gli altri famigliari non riescono proprio a capire che bisogna essere umili di fronte all'immenso dolore** che ci accomuna. In molte occasioni non hanno rispettato la memoria di mia sorella e della mia famiglia. Spero che in futuro possiamo trovare quell'unita' che finora e' mancata. **Ho fondato un'associazione, *Associazione Anna Aloysi Incidente Ferroviario Andria Corato 12 luglio 2016*, in ricordo di mia sorella.** Ho deciso di portare avanti questa battaglia **per chiedere giustizia** per mia sorella e tutte le altre vittime ed **per evitare che succedano tragedie come queste in futuro**, vigilando scrupolosamente **affinche' siano rispettate tutte le norme di sicurezza.**

E' vero che ci sono tante associazioni che si sono costituite parte civile?

Si, sono indignata da questa gente che vuole solo speculare sul nostro dolore e sulla morte di mia sorella. **Sono solo sciaccali** e spero che il giudice deciderà per il meglio.

Questa intervista è stata rilasciata prima dell'incidente in A14 a Bologna il 6 agosto **e prima del crollo del Ponte Morandi a Genova** il 14 agosto.

Per il crollo del ponte Morandi, **alla data della messa in pagina, si contano 43 vittime, 15 feriti e 10 – 15 persone disperse.** Tra le ipotesi di reato allo studio della procura di Genova c'è anche omicidio colposo stradale. **I reati ipotizzati sono attentato colposo alla sicurezza dei trasporti e disastro colposo conseguente al crollo** di costruzione con omicidio colposo plurimo. **"Al momento le ipotesi di reato sono tutte a carico di ignoti**



perché bisogna individuare prima le possibili cause. **Non è stata una fatalità, ma un errore umano"** queste le parole del procuratore capo di Genova Francesco Cozzi. **"Noi dobbiamo rispondere a una sola domanda: perché è successo?"**

Stringiamo in un silenzioso abbraccio tutti i familiari delle vittime di terremoti, crolli, incidenti, alluvioni e innondazioni.

…And in the naked light I saw ten thousand people maybe more

people talking without speaking
people hearing without listening
people writing songs that voices never share
noone dare, disturb the sound of silence

(From The Sound of Silence – Simon and Garfunkel)

…E nella luce pura vidi
migliaia di persone, o forse più
persone che parlavano senza emettere suoni
persone che ascoltavano senza udire
persone che scrivevano canzoni che le voci non avrebbero mai cantato
e nessuno osava, disturbare il suono del silenzio

12 Luglio 2016